

23/06/2010

ItaliaOggi

EDILIZIA E APP

All'Aquila il Canada finanzia con 2,5 mln progetto italiano

Il legno è strutturale

La Ue detta le norme per costruire

DI RICCARDO BONETTI

La Ue ha riconosciuto la qualifica di strutturale anche al legno italiano, finora escluso dal ristretto novero di paesi produttori, con Finlandia e Austria in testa. E ha stabilito al contempo regole comunitarie per il legno strutturale con una delibera della Commissione europea che detta le norme per le costruzioni che saranno realizzate utilizzando questa metodologia costruttiva. «Come è stato introdotto l'euro, unica moneta per tutti gli stati dell'Ue, così doveva avvenire anche per le regole tecniche, come accade già negli Stati Uniti, in Russia e in Cina, per esempio», ha affermato Natale Albertani, consigliere di Assolegno, parte della galassia di federlegno-Arredo. «La regola di calcolo deve essere uguale per tutti gli stati associando a questa anche le caratteristiche fisico-meccaniche dei materiali. Certamente questa delibera, oltre a fornire precisi dettami nella progettazione quando si utilizza il legno strutturale nelle costruzioni, lascia spazio a ogni singolo stato di applicare valori appropriati alle singole realtà, che possono essere interessate da fenomeni diversi l'una dall'altra: l'intensità del vento, precipitazioni nevose ma anche terremoti», ha continuato Albertani. Al riguardo, dopo il sisma dell'aprile dell'anno scorso in Abruzzo diverse sono state le iniziative a sostegno della



Il centro in costruzione all'Aquila

ricostruzione. Tra queste, anche quella finanziata dal governo canadese con 2,5 milioni di euro circa che, in accordo con il dipartimento della Protezione civile, permetterà la realizzazione di un centro polifunzionale sportivo-ricreativo realizzato utilizzando il legno strutturale come tecnologia costruttiva. L'intervento, progettato da Habitat Legno, capogruppo, in Ati con il Consorzio stabile Edimo, comprende anche le urbanizzazioni esterne quali strade, giardini e parcheggi. Il progetto ha vinto seguendo il principio della qualità e non seguendo il criterio del prezzo.

Il centro sorgerà in località Lenze di Coppito, nei pressi delle facoltà universitarie. I lavori sono iniziati una ventina di giorni fa e si concluderanno fra due mesi e mezzo circa. «Il progetto è stato scelto da una commissione tecnica che l'ha giudicato in base alla qualità e non al prezzo», ha spie-

gato Albertani, «grazie anche alla scelta dei tamponamenti a telaio Lignum K di Habitat Legno». Si tratta di pannelli in legno strutturale prefabbricati realizzati a controllo numerico dotati all'interno di un isolante autoportante completamente in legno, con due facce esterne in abete unite a un'anima di fibralegno. Questa combinazione rende il prodotto ecologico e con prestazioni fisico-meccaniche che consentono una versatilità applicativa per realizzare efficacemente coperture, solai e pareti. Con questa tecnologia si possono infatti realizzare edifici multipiano, poiché il montaggio degli elementi di lignum K si effettua velocemente, completamente a secco e utilizzando i normali utensili per legno. Per quanto riguarda invece le strutture che coprono grandi luci sono state utilizzate travi in legno lamellare.

© Riproduzione riservata